



EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE

TEATRO
ALESSANDRO
BONCI
CESENA

Rassegna
Teatro Ragazzi 2012

Referente

Stefania Albertini

tel. 0547 355733
(dalle ore 10 alle ore 13)

fax 0547 355720

e-mail:

salbertini@teatrobonci.it

TEATRO BONCI
ERT Fondazione
Via Aldini 22
47521 Cesena



Teatro Ragazzi.

Teatro Bonci
Stagione 2012

CATALOGO
PER LE
SCUOLE SUPERIORI

Emilia Romagna Teatro Fondazione
Teatro Bonci

Elenco spettacoli

Compagnia	titolo	genere	
Arancia film	Novelle fatte Al piano	Teatro musicale	Pag. 4
Teatro dell'Archivolto	Diario di Un somaro	Teatro d'attore	Pag. 5
Teatro Perché	Ascoltando Boccaccio	Teatro narrazione e lettura	Pag. 6
Pandemonium Teatro	Lostinlove	Teatro d'attore	Pag. 7
La Bottega del Teatro/ Franco Mescolini	Il gioco di Peter	Teatro d'attore	Pag. 8

Spettacoli di scuole ed Associazioni			
Compagnia	titolo	genere	
Liceo Scientifico Fulcieri Calboli di Forlì	Parola d'ordine: Amaranto!	musical	Pag. 10
Compagnia Teatro Quinte Strappate	Tre topolini ciechi	Teatro d'attore	Pag. 11
Gruppo Teatro Danza Genesi	Notte a Broadway	musical	Pag. 12

Produzione Aranciafilm

NOVELLE FATTE AL PIANO

Allestimento e regia di Giorgio Diritti
con Luciano Manzalini e Daniele Furlati
drammaturgia, adattamento teatrale Federica Iacobelli
Musiche originali di Daniele Furlati

Sono così ricche e così dense, le *Novelle fatte a macchina* di Gianni Rodari, che la tentazione di raccontarle con linguaggi diversi è sempre forte. Da questa tentazione sono nate le *Novelle fatte al piano*: tre novelle riadattate a parole che sono ora dette ora suonate al piano nella riscrittura di Daniele Furlati e Federica Iacobelli. Tre novelle che disegnano tre mondi, tre degli infiniti universi rodariani. Da questa tentazione è nato anche il nuovo allestimento curato da Giorgio Diritti, regista italiano della nuova generazione di fama internazionale e pluripremiato con le due opere cinematografiche *Il vento fa il suo giro* e *L'uomo che verrà*. Diritti ha portato nello spettacolo il linguaggio del cinema, associando, rimontando, giocando con immagini datate dagli anni Dieci agli anni Sessanta del Novecento per far rinascere l'universo rodariano sotto forma di una drammaturgia filmica e musicale creata a partire da fotogrammi di documentari e film muti con il contributo/prologo dell'artista Chiara Carrer.

Tecnica utilizzata: voce, pianoforte e proiezioni video
Durata: 70 minuti

Luogo: Teatro Bonci

4

TEATRO A. BONCI

Piazza Guidazzi n. 9
Cesena
Tel. 0547 355911(portineria)

TEATRO BOGART

Presso Chiesa Parrocchiale
Via Chiesa di S. Egidio n. 110
Cesena
Tel. 0547 384777

TEATRO VERDI

Via Sostegni
Cesena

13

Gruppo Teatro Danza Genesi

NOTTE A BROADWAY ricordi in controluce

Sceneggiatura Lorenzo Casadei
Coreografie Alida Rossi
Scenografia Chiara e Giuseppe Rossi
Costumi Nicoletta e Chiara Sirri

"...in una notte qualunque, Broadway ha improvvisamente perso i suoi colori. Le luci si sono spente, una a una, ed un silenzio indifferente ha avvolto strade e teatri. Ma prima di soffocare, il tempio del musical apre squarci nel buio e manda bagliori di luce. Preparatevi a una grande avventura, Signore e Signori, a un insolito viaggio tra sogni, memorie, nostalgie ed emozioni. Perché non tutto è andato perduto, questa notte il ricordo potrà riaccendere la speranza.

La magia di Broadway potrà tornare a brillare..."

Lo spettacolo proposto è un viaggio itinerante attraverso sette dei musical che hanno segnato la storia di Broadway. Un attore, o meglio un ex attore, mette in scena uno show che non esiste, e si trova spiazzato nel vedere la platea gremita. Il suo obiettivo era quello di dimostrare al mondo come la gente abbia smesso di credere nella magia del teatro e come sia ormai vano il tentativo di influenzare la platea dai messaggi che possono essere trasmessi attraverso una canzone, un musical.

Inizia così un viaggio, dove i ricordi si accendono nella memoria dell'attore per essere rappresentati sul palcoscenico da ballerini e cantanti: The Little Mermaid, High School Musical, Glee, Mamma mia, e poi ancora Wicked, Rent e We will Rock you.

Questi sono i musical che, durante lo spettacolo, riaffiorano nella mente dell'attore e che sono rappresentati sul palcoscenico.

Tecnica utilizzata: musical

Durata: 100 minuti

12

Luogo: Teatro Verdi

Teatro dell'Archivolto

DIARIO DI UN SOMARO

liberamente ispirato a
"Diario di scuola" di Daniel Pennac

drammaturgia e regia Giorgio Gallione
con Giorgio Scaramuzzino

"Diario di un somaro" è uno spettacolo che si mischia ad una bizzarra lezione che si trasforma in confessione, gioco e ricordo. Si evocano e si reinventano per il palcoscenico riflessioni, incubi e convinzioni pedagogiche di un ex alunno, poi insegnante, poi scrittore che non ha però dimenticato né rimosso i suoi primi inciampi e scontri con l'esperienza scolastica. Il punto di vista del narratore è quello degli ultimi della classe, dei ragazzi "difficili" che guardano il mondo con gli occhi del somaro, salvo poi, magico evento, trasformarsi da mostruosi rospi testoni in insegnanti sensibili, anomali e lungimiranti.

Con comicità, dolcezza e slanci di ribellione Pennac/Scaramuzzino esplora così, dal di dentro, la scuola con le sue potenzialità e contraddizioni, usando lo "stare in cattedra" come un palcoscenico zeppo di episodi buffi e aneddoti toccanti, canzoni bislacche e racconti fantastici che svelano una sete di sapere, di conoscere e di crescere che continua ad animare, contrariamente ai più pessimistici luoghi comuni, i ragazzi e gli educatori di ieri e di oggi.

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Luogo: Bogart

5

ASCOLTANDO BOCCACCIO

con Gabriele Marchesini

Il Teatro Bonci è un luogo fisico, uno spazio che nasconde. Si conosce la grande Sala nella quale gli spettatori assistono abitualmente agli spettacoli, ma pochi sono saliti sul palcoscenico, hanno visitato il sottopalco, sono stati nel golfo mistico, hanno osservato il soffitto dal loggione oppure conosciuto il fascino del graticcio. Tutto questo mistero vogliamo un po' svelarlo, non troppo perché comunque affascina e confonde e così apriamo in alcune circostanze gli spazi nascosti perché possano divenire luoghi di spettacolo.

E' questo il primo intento di questa proposta che prevede una forma di spettacolo molto semplice ma non meno efficace di altre: la lettura e la narrazione. Un attore, un microfono, una serie di testi classici, letti ed interpretati, spiegati e commentati; un attore che ora si vede e ora scompare, la cui voce emerge dal buio, si fa misteriosa; un attore che si muove in lontananza, viene ripreso da telecamere in luoghi inaccessibili al pubblico come il graticcio.

Il tema per questa performance, di alta qualità per la recitazione, lo studio degli spazi e l'uso di tecnologie, è offerta da un lavoro che inizia ora per concludersi nel 2013, anno in cui cade il 700° anniversario della nascita di Giovanni Boccaccio. In anteprima rispetto alle iniziative che caratterizzeranno quella stagione, proponiamo alle scuole l'ascolto, secondo i canoni indicati in precedenza, di alcuni testi di Boccaccio, tratti dal "Decameron". Nella complessità di questo straordinario e ineguagliabile libro della nostra tradizione letteraria, sarà scelto un percorso che per un verso vorrà dare l'idea della struttura, del contesto e dei temi che il "Decameron" tratta e per un altro verso vorrà far cogliere ai ragazzi la bellezza della lingua e il fascino dei soggetti dall'autore prescelti, anche con una interpretazione che sia quasi una traduzione, tale da avvicinare, da essere comprensibile e accessibile all'ascolto.

Tra le 100 novelle i riferimenti saranno costituiti soprattutto da quelle della sesta giornata, in cui Elissa propone storie in cui un'invenzione, una battuta, un "motto", come recita il titolo della giornata, consente all'abilità e alla scaltrezza degli uomini di risolvere situazioni difficili se non disperate. Sono le celebri novelle di Frate Cipolla, di Chichibio, di Cisti il fornaio, di Giotto, di Cavalcanti: rappresentano un'umanità dalla mente sveglia, pronta ad affrontare qualunque avvenimento, sfrontata, cittadina.

Tecnica utilizzata: Teatro di narrazione e lettura

Durata: 60 minuti

6

Luogo: Teatro Bonci

TRE TOPOLINI CIECHI

liberamente tratto dal giallo
"Trappola per Topi" di Agatha Christie

testo e regia di Marco Mancini
con Matteo Sintucci, Caterina Gianni, Emanuele Rossitti,
Beatrice Batani, Lorenzo Melagranati, Iliaria Foschi,
Nicola Bevilacqua, Licia Casadei, Andrea Tiani
cortometraggi di Filippo Giovannini
musiche originali di Giuseppe Capozzolo

Londra, 1952. in una nevosissima notte d'inverno la Signora Lyon viene uccisa nel suo appartamento da una misteriosa figura nera che scompare nel nulla.

Contea del Berkshire, campagne di Londra, due giorni dopo. I giovani signora e signor Davis stanno per inaugurare la loro pensione invernale nello sfarzoso casolare di Monkswell Manor e accolgono i loro ospiti uno a uno. Mentre la neve continua a scendere copiosa, bloccando tutti all'interno della casa, scoprono che tra di loro si nasconde una pericolosa minaccia omicida. Costretti dunque a convivere con l'assassino, spetterà al Sergente Trotter scoprire la sua identità e fermarlo prima che sia troppo tardi.

La neonata Compagnia Quinte Strappate, con attori provenienti da varie realtà artistiche cesenati, ha voluto realizzare uno spettacolo divertente e brillante, unito alle atmosfere e al gusto noir della grande giallista Agatha Christie. La recitazione "dal vivo" degli attori è stata arricchita con alcuni cortometraggi realizzati da Filippo Giovannini di "Iguana Produzioni" per raccontare parti della vicenda che non si svolgono all'interno di Monkswell Manor. Il tutto è legato ai suggestivi arrangiamenti della filastrocca popolare "Tre Topolini Ciechi" a firma di Giuseppe Capozzolo.

Tecnica: Teatro d'attore e proiezioni

Durata: 120 minuti circa (due atti)

Luogo: Teatro Verdi

11

PAROLA D'ORDINE: AMARANTO!

scritto da Donatella Missirini
e diretto da Donatella Missirini e Guiducci Laura
con la regia di "Gli Attori Diversi"

"Dopo avere ripercorso i manuali di storia, assistito alle celebrazioni ufficiali, visto finalmente bandiere tricolore sventolare nei giardini e sui terrazzi della città, ecco un piccolo omaggio ai 150 anni dell'unità d'Italia. Uno sguardo ravvicinato ad episodi, date, personaggi che escono questa sera dalla rigidità dei busti e delle lapidi commemorative e ci coinvolgono con i loro canti, i loro entusiasmi, le loro emozioni, i loro dolori. Per ricordarci che il Risorgimento è innanzitutto un evento fatto da uomini, donne, ragazzi, ragazze con i loro sogni, i loro progetti, le loro idee, i loro amori, le loro illusioni, la loro spensieratezza, la loro audacia. E' a queste persone, i cui nomi ricorrono spesso nella toponomastica delle nostre città, che il gruppo di giovani attori coinvolti cercherà di dare la parola, così come ad una folla di anonimi sconosciuti che, attraverso una visione degli eventi 'dal basso', ci offre una lettura degli eventi semplice, ma non per questo meno acuta e coinvolgente." *Daniela Gaudenzi*

Il Musical è un soggetto originale e tratta la sceneggiatura secondo l'ormai consolidato metodo di scrittura tipico delle due registre: canzoni attuali, cantate dal vivo dagli attori e dialoghi come in una sorta di moderna Operetta. Per avvicinare il mondo dei ragazzi di oggi a quello del Risorgimento, si è scelto di utilizzare il filo conduttore della musica e di impostare la sceneggiatura sulla contemporaneità dei sentimenti vissuti dai personaggi storici raccontati. Per questo motivo si è deciso di mescolare musica classica, corale e rock di questo secolo a quella dell'Ottocento, a commento di storie, costumi e coreografie rigorosamente collocate nell'epoca risorgimentale....

Tecnica utilizzata: musical
Durata: 70 minuti

Luogo: Teatro Verdi

LOSTINLOVE

L'amore acerbo di Romeo e Giulietta

una lettura contemporanea della tragedia di Romeo e Giulietta

testo e regia di Lisa Ferrari
con Giulia Manzini e Yuri Plebani
musiche tratte dall'opera dei Pink Floyd

Per un ragazzo di oggi, vivere la vicenda di Romeo e Giulietta è coinvolgente non solo perchè si identifica con la storia di amore e morte – che sempre e comunque commuove – ma anche perchè si può rispecchiare in una catena di eventi finiti inevitabilmente in tragedia, a causa dell'ingenuità, immaturità, irragionevolezza, impeto vitale propri della sua adolescenza e, contemporaneamente, a causa dell'assenza degli adulti e del loro punto di vista. E se alla fine il dolore può essere in qualche modo lenito dalla ricerca di un senso del dolore stesso, ecco che questa tragedia raggiunge il suo apice proprio quando si arriva alla scoperta che il senso della terribile vita di Romeo e Giulietta sta fuori di loro, in una specie di ricaduta dei mali dei padri sopra i figli e che ci lascia tutti con una tragica domanda: perchè questo dovrebbe essere consolatorio per i giovani?

Tecnica utilizzata: teatro d'attore
Durata: 60 minuti

Luogo: Teatro Verdi

**La Bottega del Teatro
Franco Mescolini**

IL GIOCO DI PETER

*di e con Franco Mescolini
e gli attori de La Bottega del Teatro*

Peter è un giovanissimo adolescente dei nostri giorni che vive un profondo disagio: quello di non riuscire a comunicare come vorrebbe con gli adulti ed i suoi coetanei. Questa situazione gli procura molta frustrazione, ma il caso vuole che incontri uno strano personaggio, il signor Passione, che lo invita a reagire insegnandogli un gioco... quello del titolo appunto! Attraverso questa esperienza, Peter riuscirà a recuperare ciò che credeva perduto.

*Tecnica utilizzata: teatro d'attore
Durata: 70 minuti*

Luogo: Teatro Bonci

